

# Master Semipresenziale

## Psicopedagogia Educativa





**tech** università  
tecnologica

## Master Semipresenziale Psicopedagogia Educativa

Modalità: Semipresenziale (Online + Tirocinio)

Durata: 12 mesi

Titolo: TECH Global University

Ore teoriche: 1.620 o.

Accesso al sito web: [www.techtute.com/it/educazione/master-semipresenziale/master-semipresenziale-psicopedagogia-educativa](http://www.techtute.com/it/educazione/master-semipresenziale/master-semipresenziale-psicopedagogia-educativa)

# Indice

01

Presentazione

---

*pag. 4*

02

Perché iscriversi a questo  
Master Semipresenziale?

---

*pag. 8*

03

Obiettivi

---

*pag. 12*

04

Competenze

---

*pag. 18*

05

Direzione del corso

---

*pag. 22*

06

Pianificazione  
del programma

---

*pag. 26*

07

Tirocinio

---

*pag. 40*

08

Dove posso svolgere  
il Tirocinio?

---

*pag. 46*

09

Metodologia

---

*pag. 50*

10

Titolo

---

*pag. 58*

# 01

# Presentazione

La Psicopedagogia Educativa ha un ruolo cruciale nell'ambito educativo fondendo due discipline fondamentali: la psicologia e la pedagogia. La sua importanza sta nella sua capacità di comprendere e affrontare le difficoltà di apprendimento e sviluppo negli studenti, consentendo l'identificazione precoce di ostacoli cognitivi, emotivi o comportamentali che possono interferire con il processo educativo. In questi casi, l'insegnante deve diagnosticare i problemi e mettere in atto strategie e tecniche specifiche per facilitare l'apprendimento individuale. Per questo motivo, TECH ha concepito un programma innovativo che incorpora l'esperienza pratica in un ambiente educativo specializzato, con l'obiettivo di consentire al professionista di incorporare le strategie pedagogiche più all'avanguardia nella sua pratica quotidiana.



“

*Il carattere Semipresenziale di questo programma offre una combinazione unica di apprendimento teorico ed esperienza pratica, facilitando l'applicazione delle conoscenze in ambienti reali”*

La psicopedagogia educativa emerge come un campo interdisciplinare, che unisce psicologia e pedagogia per comprendere e affrontare le complessità durante il processo di apprendimento. In questo contesto, tale disciplina non solo cerca di diagnosticare questa problematica, ma si concentra anche sulla fornitura di strategie e strumenti concreti per intervenire e superare gli ostacoli che possono ostacolare lo sviluppo accademico e personale degli studenti.

È per questo che TECH ha sviluppato questo approfondito programma universitario, offrendo, prima di tutto, un approccio completo e rigoroso alle basi teoriche dell'apprendimento umano. In questo modo, i professionisti saranno immersi nelle teorie psicologiche che sostengono l'apprendimento, così come nelle varie fasi dello sviluppo umano. A questo si aggiunge l'acquisizione di competenze per effettuare valutazioni complete e diagnosi accurate, indagando sui più attuali metodi di ricerca.

Inoltre, si approfondirà la comprensione e l'attenzione alle esigenze particolari degli studenti con disabilità o difficoltà specifiche, promuovendo strategie inclusive e adattative in contesti educativi. In altre parole, i professionisti analizzeranno lo sviluppo e l'uso di materiali curricolari adattati alle competenze dei loro studenti, esaminando come le nuove tecnologie possono trasformare e arricchire questo processo.

Questa conoscenza teorica sarà integrata da un'esperienza pratica di 3 settimane presso un rinomato centro educativo nel campo della Psicopedagogia Educativa. Ciò consentirà non solo agli specialisti di assimilare i metodi di insegnamento di maggior successo, ma anche di sviluppare competenze per diagnosticare e intervenire nei casi di disturbi psicologici che possono influire sull'apprendimento.

Durante questa esperienza pratica, i laureati avranno un tutor personale, dedicato esclusivamente a supervisionare il loro soggiorno, dedicando loro il 100% del loro tempo. Questa vicinanza permetterà loro di lavorare con fiducia, sfruttando le ultime tecnologie educative e impiegando le tecniche psicopedagogiche che si sono dimostrate le più efficaci fino ad oggi.

Questo **Master Semipresenziale in Psicopedagogia Educativa** possiede il programma più completo e aggiornato del mercato. Le caratteristiche principali del programma sono:

- ♦ Sviluppo di oltre 100 casi pratici presentati da esperti in Psicopedagogia Educativa e professori universitari con una vasta esperienza in studenti con disturbi psicologici che colpiscono il loro apprendimento
- ♦ Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazioni essenziali sulle competenze per l'esercizio della professione
- ♦ Presentazione di workshop pratici sulle tecniche diagnostiche e terapeutiche per studenti con disturbi psicologici e difficoltà di apprendimento
- ♦ Questo sarà integrato da lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e lavoro di riflessione individuale
- ♦ Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet
- ♦ Inoltre, potrai fare un tirocinio presso una delle migliori aziende del settore



*Sarai in grado di affrontare qualsiasi sfida educativa con solidità e una prospettiva completamente innovativa, grazie a questo Master Semipresenziale"*

“

*Realizzerai un tirocinio intensivo di 3 settimane presso un centro educativo di prestigio, sotto la supervisione di rinomati specialisti in Psicopedagogia Educativa"*

In questa proposta di Master, di carattere professionistico e modalità semipresenziale, il programma è finalizzato all'aggiornamento di professionisti insegnanti che svolgono le loro funzioni nelle scuole e che richiedono un alto livello di qualificazione. I contenuti sono basati sulle ultime prove scientifiche, e orientati in modo didattico per integrare il sapere teorico nella pratica psicopedagogica, e gli elementi teorico-pratici agevolerà l'aggiornamento delle conoscenze e consentirà di prendere decisioni nella gestione del paziente.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale. La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale si deve cercare di risolvere le diverse situazioni di pratica professionale che gli si presentano durante il programma. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

*Durante il tirocinio presso un centro educativo avrai a disposizione un tutor personale che ti dedicherà il 100% del suo tempo.*

*Grazie a questo Master Semipresenziale in Psicopedagogia Educativa, sarai dotato delle competenze necessarie in un modo pratico e adatto alle tue esigenze.*



# 02

## Perché iscriversi a questo Master Semipresenziale?

Questo Master Semipresenziale in Psicopedagogia Educativa rappresenta un'opportunità unica per coloro che aspirano a fare la differenza nel campo dell'educazione. Scegliendo questa qualifica accademica, gli insegnanti saranno immersi in un mondo di strumenti e strategie che consentiranno loro di comprendere le complessità del processo educativo e di affrontare efficacemente le difficoltà di apprendimento. In questo modo, lo studente acquisirà abilità pratiche e conoscenze aggiornate, diventando un professionista altamente competente in grado di affrontare le sfide presenti e future nel campo della Psicopedagogia Educativa.





Perché iscriversi a questo | 09 **tech**  
Master Semipresenziale?

“

*Unisciti a questo viaggio di trasformazione e traccia la rotta verso un'istruzione più inclusiva, significativa e arricchente per tutti. Con la garanzia di TECH!”*

### **1. Aggiornarsi sulla base delle più recenti tecnologie disponibili**

L'avanzamento tecnologico nella Psicopedagogia Educativa è essenziale per ottimizzare i processi di apprendimento. L'integrazione delle tecnologie più recenti non solo arricchirà le strategie pedagogiche, ma amplierà anche la gamma di strumenti per comprendere, valutare e affrontare le difficoltà di apprendimento. Dalle applicazioni mobili progettate per migliorare competenze specifiche, alle piattaforme virtuali che consentono la personalizzazione dell'insegnamento, la tecnologia è diventata un alleato indispensabile per adattare e arricchire l'ambiente educativo.

### **2. Approfondire nuove competenze dall'esperienza dei migliori specialisti**

L'ampio gruppo di esperti che sarà presente durante l'esperienza pratica fornirà un supporto di prima classe e garantirà un apprendimento di successo. Grazie ad un tutor assegnato appositamente, lo studente avrà l'opportunità di interagire con studenti reali in un ambiente innovativo. Questa esperienza ti consentirà di integrare i metodi più efficaci nel campo della Psicopedagogia Educativa nella tua routine professionale.

### **3. Accedere ad ambienti professionali di prim'ordine**

Ogni centro didattico disponibile per soggiorni pratici è stato meticolosamente scelto da TECH. Ciò garantirà l'accesso degli specialisti ad ambienti formativi prestigiosi nel campo della Psicopedagogia Educativa. Questa attenta selezione darà al laureato l'opportunità di immergersi nella quotidianità di un ambiente lavorativo rigoroso ed esigente. Inoltre, ti consentirà di applicare le tecniche più efficaci della psicologia pedagogica, arricchendo così la metodologia del lavoro di professionisti.





#### **4. Combinare la migliore teoria con la pratica più avanzata**

Il mercato accademico è pieno di programmi educativi poco adattabili alle attività quotidiane dello specialista e che richiedono lunghe ore di carico didattico, spesso poco compatibili con la vita personale e professionale. TECH offre un nuovo modello di apprendimento, in modalità 100% pratica, che permette di conoscere le procedure più avanzate nel campo della Psicopedagogia Educativa e, soprattutto, di metterle in pratica in sole 3 settimane.

#### **5. Aprire le porte a nuove opportunità**

Indagare il campo della Psicopedagogia Educativa implica aprire la porta ad un ampio ventaglio di opportunità. Questo percorso si traduce nella possibilità di svolgere ruoli fondamentali nella progettazione e attuazione di programmi educativi innovativi, nonché nell'orientamento di strategie pedagogiche adatte alle esigenze individuali degli studenti. Inoltre, apre nuove opportunità di ricerca, sviluppo di materiali curriculari moderni e tecnologicamente avanzati, nonché consulenza specializzata a famiglie e comunità in diverse situazioni educative.

“

*Avrai l'opportunità di svolgere un tirocinio all'interno di un centro a tua scelta”*

# 03

## Obiettivi

Il Master Semipresenziale in Psicopedagogia Educativa traccia un percorso di obiettivi per coloro che desiderano ampliare i propri orizzonti nel campo dell'educazione. L'obiettivo principale di questo programma innovativo sarà quello di fornire un apprendimento completo, dotando gli studenti degli strumenti teorici e pratici necessari per comprendere, diagnosticare e intervenire efficacemente nelle diverse difficoltà di apprendimento. Verrà inoltre incoraggiato lo sviluppo di competenze di ricerca e la capacità di innovazione nell'applicazione di strategie pedagogiche adatte alla diversità del corpo studentesco.



“

*Preparati a guidare la strada  
verso un'istruzione più inclusiva,  
dinamica e arricchente per tutti”*



## Obiettivi generali

- ♦ L'obiettivo generale di questo Master Semipresenziale in Psicopedagogia Educativa è quello di preparare professionisti in grado di generare un cambiamento sostanziale nell'ambiente educativo, promuovendo l'inclusione, l'equità e la crescita integrale di ogni individuo. Da una comprensione approfondita delle teorie psicologiche all'applicazione efficace della valutazione e della diagnosi, gli insegnanti affronteranno i diversi bisogni educativi con empatia ed efficacia. Questo programma rappresenta non solo una porta d'accesso a conoscenze avanzate, ma anche un impatto tangibile e positivo sull'istruzione.

“

*Scoprirai come le tue competenze psicopedagogiche possono dare forma a un futuro educativo più luminoso ed equo”*





## Obiettivi specifici

---

### Modulo 1. Teorie psicologiche e fasi dello sviluppo evolutivo

- ♦ Mantenere una visione olistica dello sviluppo umano, e fornire i fattori chiave per la riflessione in questo ambito
- ♦ Descrivere le caratteristiche e i contributi dei diversi modelli teorici della psicologia dello sviluppo

### Modulo 2. Valutazione, diagnosi e orientamento psicopedagogico

- ♦ Gestire le principali teorie che spiegano lo sviluppo umano. Conoscere le posizioni teoriche più rilevanti che spiegano i cambiamenti dalla nascita all'adolescenza
- ♦ Spiegare cosa succede nella fase dello sviluppo e nei periodi di transizione tra una fase e l'altra

### Modulo 3. Misurazione, ricerca e innovazione educativa

- ♦ Cercare e innovare le tecniche di orientamento per rispondere alle nuove richieste della società
- ♦ Riconoscere i disegni di ricerca quantitativa e qualitativa nella pianificazione della ricerca
- ♦ Applicare le tecniche e gli strumenti di misurazione e valutazione, e gli strumenti di analisi delle informazioni nei processi psicopedagogici

### Modulo 4. Assistenza psicoeducativa alle necessità educative specifiche nel contesto scolastico

- ♦ Imparare a sviluppare i processi in insegnamento-apprendimento nell'ambiente educativo, familiare e sociale
- ♦ Sviluppare terapie individuali che affrontano le circostanze di ogni bambino
- ♦ Identificare le tecniche e strumenti di valutazione e diagnosi con cui poter preparare le terapie adeguate
- ♦ Applicare i diversi modelli di intervento nell'orientamento psicopedagogico in base alla necessità di ogni alunno

### Modulo 5. Il ruolo della famiglia e la comunicazione nella scuola inclusiva

- ♦ Definire le tipologie di famiglia esistenti
- ♦ Applicare tecniche e strategie per l'intervento di fronte alla diversità delle famiglie
- ♦ Spiegare come lavorare con queste famiglie in una scuola inclusiva
- ♦ Fornire linee guida per coinvolgere attivamente le famiglie nel processo educativo dei loro figli
- ♦ Analizzare il ruolo della società nella scuola inclusiva
- ♦ Descrivere il ruolo delle famiglie nelle comunità di apprendimento
- ♦ Sviluppare la capacità degli studenti di elaborare una propria metodologia e un proprio sistema di lavoro

### Modulo 6. Materiali didattici e tecnologia educativa

- ♦ Conoscere il nuovo ruolo del consulente 2.0
- ♦ Studiare le possibilità di Internet come appoggio al campo educativo
- ♦ Imparare TIC nell'ambiente dell'attenzione alla diversità

### Modulo 7. Intervento precoce

- ♦ Appoggiare e rafforzare l'attenzione durante l'infanzia a persone che presentano rischi biologici, psicologici o sociali
- ♦ Padroneggiare i concetti e gli strumenti di base che permetteranno di intervenire in maniera precoce, per prevenire e affrontare i rischi biopsicosociali che colpiscono nell'infanzia
- ♦ Addentrarsi nella conoscenza dello sviluppo cognitivo, linguistico, socio-affettivo nei bambini a rischio sociale
- ♦ Riconoscere i diversi modelli di intervento, i tipi di programmi e la loro evoluzione

### Modulo 8. Educazione per la salute e la psicopedagogia ospedaliera

- ♦ Riflettere sul concetto di salute e le implicazioni sociopolitiche
- ♦ Conoscere il ruolo dell'educatore come mediatore nell'educazione alla salute
- ♦ Definire il concetto di educazione alla salute, promozione e prevenzione
- ♦ Comprendere la salute dell'ecologia dello sviluppo umano
- ♦ Diagnosticare, pianificare, implementare e valutare progetti di educazione alla salute
- ♦ Intervenire in ambienti ospedalieri e/o domiciliari
- ♦ Comprendere, valutare, intervenire e migliorare la resilienza individuale, familiare e collettiva





### **Modulo 9. Consulenza psicopedagogica a famiglie in situazioni di rischio psicosociale**

- ♦ Riconoscere i diversi modelli di famiglia per creare dinamiche specifiche che favoriscano il benessere di tutti i membri
- ♦ Valutare l'intervento psicopedagogico e socio-educativo come strumento necessario in situazioni di rischio psicosociale per le famiglie
- ♦ Scoprire le necessità dell'intervento psicopedagogico per favorire la relazione tra famiglia e scuola

### **Modulo 10. Adattamento a situazioni di intelligenza multipla**

- ♦ Riconoscere diversi tipi di intelligenza
- ♦ Imparare i processi evolutivi dello sviluppo dell'intelligenza
- ♦ Studiare il concetto di intelligenza e apprendimento in ambienti di intervento psicoeducativo

### **Modulo 11. Innovazione Tecnologica Educativa**

- ♦ Conoscere gli ultimi progressi tecnologici applicabili all'educazione
- ♦ Imparare i modi di implementare la nuova tecnologia dello sviluppo curricolare degli studenti con BES

# 04

# Competenze

Questa qualifica accademica fornirà agli insegnanti competenze in materia di valutazione accurata, diagnosi precisa e progettazione di interventi personalizzati, consentendo loro di affrontare efficacemente le difficoltà di apprendimento e di sviluppo. Inoltre, saranno favorite le capacità di comunicazione, promuovendo un'interazione empatica con gli studenti, le famiglie e le comunità. Questo faciliterà una collaborazione costruttiva e un supporto completo nel campo dell'istruzione. Queste competenze, unite all'uso strategico degli strumenti tecnologici e all'attenzione per l'innovazione didattica, prepareranno i professionisti a contribuire in modo significativo alla creazione di ambienti educativi inclusivi e in evoluzione.



“

*Iscriviti ora e diventa un agente di cambiamento influente e visionario nel campo della Psicopedagogia Educativa!"*



## Competenze generali

---

- Essere capace di mantenere un comportamento riflessivo e critico di fronte alla realtà sociale e psicopedagogica, e favorire cambi e innovazioni che portino a migliorare la qualità di vita individuale e sociale
- Padroneggiare capacità e abilità psicopedagogiche necessarie per fomentare l'apprendimento e la convivenza in aula e in altri ambienti tramite strategie di cooperazione
- Applicare le conoscenze teoriche e i progressi scientifici della psicopedagogia alla pratica professionale e alla ricerca

“

*Condurrà valutazioni e diagnosi accurate, oltre a progettare e implementare efficaci interventi psicopedagogici, applicando tecnologie educative all'avanguardia”*





## Competenze specifiche

---

- ♦ Realizzare una diagnosi diretta all'intervento nei pazienti dell'area sociale e lavorativa della psicopedagogia
- ♦ Sviluppare una consulenza adeguata ad ogni circostanza
- ♦ Pianificare adeguatamente una ricerca psicopedagogica
- ♦ Usare i mezzi di misurazione qualitativa e quantitativa in riferimento a interventi e sviluppi
- ♦ Incorporare strumenti di lavoro, di misurazione e valutazione esistenti
- ♦ Sviluppare i processi in insegnamento-apprendimento nell'ambiente educativo, familiare e sociale
- ♦ Implementare le terapie individuali usando tecniche e strumenti di valutazione e diagnosi con cui poter preparare le terapie adeguate
- ♦ Intervenire con tutte le tipologie di famiglia in un ambiente scolastico
- ♦ Applicare le tecniche di informazione con gli studenti BES
- ♦ Attuare un piano di rilevamento e intervento precoce
- ♦ Applicare le dinamiche di intervento familiare in situazioni a rischio psicosociale
- ♦ Intervenire in maniera proattiva e dinamica tra famiglia e scuola
- ♦ Applicare tutti i servizi esistenti per la terza età
- ♦ Eseguire una valutazione integrale dell'invecchiamento
- ♦ Determinare il tipo di intelligenza con cui si sta lavorando, e agire in maniera proporzionale
- ♦ Sviluppare tecniche di intervento e sviluppo
- ♦ Incorporare nel metodo di lavoro gli ultimi progressi tecnologici applicabili all'educazione

05

# Direzione del corso

I docenti che guidano il Master Semipresenziale sono veri visionari, impegnati nell'eccellenza accademica e nell'apprendimento integrale dei laureati. Questi mentori, esperti nei rispettivi campi, possiedono non solo una solida base teorica, ma anche una vasta esperienza pratica in ambienti educativi di grande prestigio. Il suo approccio innovativo e aggiornato consentirà al professionista di affrontare le ultime tendenze e scoperte in psicopedagogia. La passione e la dedizione di questi insegnanti trasformeranno gli studenti in professionisti competenti nel dinamico mondo della Psicopedagogia Educativa.



“

*Unisciti a questo gruppo di apprendimento selezionato e scopri come la guida di questi esperti può migliorare la tua carriera nel campo dell'istruzione"*

## Direzione



### **Dott. Alfonso Suárez, Álvaro**

- ♦ Psicopedagoga specializzato in studenti con Bisogni Educativi Speciali
- ♦ Insegnante di potenziamento educativo per studenti con Bisogni Educativi Speciali
- ♦ Tecnico di Assistenza Socio-sanitaria per persone dipendenti da istituzioni sociali
- ♦ Tecnico dell'Integrazione Sociale
- ♦ Laurea in Psicopedagogia presso l'Università di La Laguna



# 06

## Pianificazione del programma

Questo programma universitario è caratterizzato da una struttura solida e dinamica, fondendo la versatilità dell'apprendimento online con l'esperienza pratica. La qualifica è stata progettata per fornire una visione olistica delle strategie pedagogiche più all'avanguardia. Di conseguenza, gli studenti acquisiranno una profonda comprensione delle esigenze di apprendimento individuali e svilupperanno competenze per adattare l'insegnamento in modo inclusivo. La combinazione di strumenti innovativi, unitamente alla consulenza di esperti in questo settore, garantirà conoscenze aggiornate e una loro efficace attuazione in contesti educativi diversi.





“

*Il contenuto di questo titolo accademico coprirà dalle basi teoriche alle loro applicazioni pratiche. Scegli TECH!”*

## Modulo 1. Principali Teorie psicologiche e fasi dello sviluppo evolutivo

- 1.1. Principali autori e teorie psicologiche dello sviluppo durante l'infanzia
  - 1.1.1. Teoria psicoanalitica dello sviluppo infantile di S. Freud
  - 1.1.2. Teoria dello sviluppo psicosociale di E. Erikson
  - 1.1.3. Teoria dello sviluppo cognitivo di J. Piaget
    - 1.1.3.1. Adattamento: i processi di assimilazione e accomodamento portano all'equilibrio
    - 1.1.3.2. Stadi dello sviluppo cognitivo
    - 1.1.3.3. Stadio senso-motorio (0-2 anni)
    - 1.1.3.4. Stadio preoperatorio: periodo preoperatorio (2-7 anni)
    - 1.1.3.5. Stadio delle operazioni concrete (7-11 anni)
    - 1.1.3.6. Stadio delle operazioni formali (11-12 anni in avanti)
  - 1.1.4. Teoria socioculturale di Lev Vygotsky
    - 1.1.4.1. Come impariamo?
    - 1.1.4.2. Funzioni psicologiche superiori
    - 1.1.4.3. Il linguaggio: uno strumento di mediazione
    - 1.1.4.4. Zona di sviluppo prossimo
    - 1.1.4.5. Sviluppo e contesto sociale
- 1.2. Introduzione all'Intervento Precoce
  - 1.2.1. Storia dell'Intervento Precoce
  - 1.2.2. Definizione di Intervento Precoce
    - 1.2.2.1. Livelli di Intervento Precoce
    - 1.2.2.2. Principali ambiti di azione
  - 1.2.3. Cos'è un Centro di Sviluppo Infantile e Intervento Precoce
    - 1.2.3.1. Concetto di Centro di Sviluppo Infantile e Intervento Precoce
    - 1.2.3.2. Funzionamento di un Centro di Sviluppo Infantile e Intervento Precoce
    - 1.2.3.3. Professionisti e ambiti di intervento
- 1.3. Aspetti evolutivi di sviluppo
  - 1.3.1. Lo sviluppo a 0-3 anni
    - 1.3.1.1. Introduzione
    - 1.3.1.2. Sviluppo moto
    - 1.3.1.3. Sviluppo cognitivo
    - 1.3.1.4. Sviluppo del linguaggio
    - 1.3.1.5. Sviluppo sociale

- 1.3.2. Lo sviluppo a 3-6 anni
  - 1.3.2.1. Introduzione
  - 1.3.2.2. Sviluppo motorio
  - 1.3.2.3. Sviluppo cognitivo
  - 1.3.2.4. Sviluppo del linguaggio
  - 1.3.2.5. Sviluppo sociale
- 1.4. Campanelli di allarme nello sviluppo infantile
- 1.5. Lo sviluppo cognitivo e socio-affettivo dai 7 agli 11 anni
- 1.6. Lo sviluppo cognitivo durante l'adolescenza e la prima gioventù

## Modulo 2. Valutazione, diagnosi e orientamento psicopedagogico

- 2.1. Orientamento e intervento psicopedagogico: concetto, area disciplinare, oggetto di studio e traiettoria
  - 2.1.1. Concetto e funzioni della diagnosi educativa: qualità del diagnosta
    - 2.1.1.1. Concetto di diagnosi educativa
    - 2.1.1.2. Funzioni della diagnosi educativa
    - 2.1.1.3. Qualità del diagnosta
  - 2.1.2. Dimensioni, ambiti e aree di azione
    - 2.1.2.1. Dimensioni di intervento psicopedagogico
    - 2.1.2.2. Ambiti e aree di intervento
- 2.2. Valutazione psicopedagogica: ruolo e natura della valutazione
  - 2.2.1. Concetto, obiettivo e contesto
    - 2.2.1.1. Concetto di valutazione psicopedagogica
    - 2.2.1.2. Obiettivo della valutazione psicopedagogica
    - 2.2.1.3. Contesto della valutazione
  - 2.2.2. Procedura di valutazione psicopedagogica: La valutazione nel contesto scolastico e familiare
    - 2.2.2.1. Procedura di valutazione psicopedagogica
    - 2.2.2.2. La valutazione nel contesto scolastico
    - 2.2.2.3. La valutazione nel contesto familiare
- 2.3. Diagnosi psico-pedagogica: concetto, possibilità e delimitazione nel quadro dell'azione psicopedagogica
  - 2.3.1. Il processo di diagnosi e le sue fasi
    - 2.3.1.1. Processo diagnostico
    - 2.3.1.2. Fasi diagnostiche

- 2.4. Il processo di valutazione psicopedagogica in base alle diverse sfere d'azione
  - 2.4.1. La valutazione come processo.
  - 2.4.2. Ambiti di azione e aree di intervento e valutazione nel contesto scolastico e familiare
    - 2.4.2.1. Ambiti e aree di azione
    - 2.4.2.2. Processo di valutazione nel contesto scolastico
    - 2.4.2.3. Processo di valutazione in ambito familiare
- 2.5. Disegno e fasi della valutazione psicopedagogica
  - 2.5.1. La procedura di valutazione psicopedagogica e le sue fasi
    - 2.5.1.1. Procedura di valutazione psicopedagogica
    - 2.5.1.2. Fasi della valutazione psicopedagogica
- 2.6. Tecniche e strumenti di valutazione psicopedagogica
  - 2.6.1. Tecniche e strumenti di valutazione qualitativa e quantitativa
    - 2.6.1.1. Tecniche e strumenti di valutazione qualitativa
    - 2.6.1.2. Tecniche e strumenti di valutazione quantitativa
- 2.7. La valutazione psicopedagogica nel contesto scolastico
  - 2.7.1. Valutazione in aula, nel centro e in famiglia
    - 2.7.1.1. Valutazione nel contesto dell'aula
    - 2.7.1.2. Valutazione nel contesto del centro
    - 2.7.1.3. Valutazione nel contesto della famiglia
- 2.8. Restituzione di informazioni e monitoraggio
  - 2.8.1. Restituzione delle informazioni e monitoraggio
    - 2.8.1.1. Restituzione
    - 2.8.1.2. Monitoraggio
- 2.9. I modelli di orientamento psicopedagogico
  - 2.9.1. Modello clinico, modello di visita e modello dei programmi
    - 2.9.1.1. Modello clinico
    - 2.9.1.2. Modello di visita
    - 2.9.1.3. Modello dei programmi
- 2.10. Orientamento scolastico: guida tutorial e familiare
  - 2.10.1. Orientamento scolastico e funzione del tutor: Il piano d'azione tutorial
    - 2.10.1.1. Orientamento scolastico
    - 2.10.1.2. Funzione del tutor
    - 2.10.1.3. Il piano d'azione del tutor
- 2.11. Orientamento vocazionale, professionale e al lavoro
  - 2.11.1. Orientamento e maturità vocazionale/professionale/lavorativa: Approcci e interessi
    - 2.11.1.1. Orientamento e maturità vocazionale
    - 2.11.1.2. Orientamento e maturità professionale
    - 2.11.1.3. Orientamento e maturità lavorativa
    - 2.11.1.4. Approcci e interessi
- 2.12. Orientamento in contesti socio-sanitari e in contesti di vulnerabilità o esclusione sociale
  - 2.12.1. Concetto, obiettivo e contesti sociosanitari e di vulnerabilità o esclusione sociale: Linee guida di orientamento
    - 2.12.1.1. Concetto e contesti di orientamento in ambito socio-sanitario e in contesti di vulnerabilità o esclusione sociale
    - 2.12.1.2. Scopo dell'orientamento in ambito socio-sanitario e in contesti di vulnerabilità o esclusione sociale

### Modulo 3. Misurazione, ricerca e innovazione educativa

- 3.1. Introduzione alla ricerca e innovazione nell'istruzione
  - 3.1.1. Relazione tra innovazione e ricerca: La necessità di ricercare e innovare in educazione
    - 3.1.1.1. Concetto di innovazione
    - 3.1.1.2. Concetto di ricerca
    - 3.1.1.3. Relazione tra innovazione e ricerca
    - 3.1.1.4. La necessità di ricercare e innovare in educazione
- 3.2. Pianificazione della ricerca I
  - 3.2.1. Modalità di ricerca e innovazione educativa
    - 3.2.1.1. Approccio quantitativo
    - 3.2.1.2. Approccio qualitativo
  - 3.2.2. Fasi del processo di ricerca e innovazione
- 3.3. Pianificazione della ricerca II
  - 3.3.1. Progettazione e sviluppo della ricerca o lavoro sul campo: Diffusione dei risultati
    - 3.3.1.1. Progettazione della ricerca o lavoro sul campo
    - 3.3.1.2. Sviluppo della ricerca o lavoro sul campo
    - 3.3.1.3. Diffusione dei risultati

- 3.4. Scelta del tema e redazione del lavoro
    - 3.4.1. Selezione del tema di studio ed elaborazione del quadro teorico Progetto e relazione finale
      - 3.4.1.1. Selezione del tema di studio
      - 3.4.1.2. Elaborazione del quadro teorico
      - 3.4.1.3. Progetto e relazione finale
  - 3.5. I Disegni Quantitativi I
    - 3.5.1. Disegni sperimentali, disegni intergruppo e disegni intragruppo
      - 3.5.1.1. Progetti sperimentali
      - 3.5.1.2. Disegni intergruppo
      - 3.5.1.3. Disegni intragruppo
  - 3.6. I Disegni Quantitativi II
    - 3.6.1. Disegni quasi-sperimentali, descrittivi e correlazionali
      - 3.6.1.1. Disegni quasi-sperimentali
      - 3.6.1.2. Disegni descrittivi
      - 3.6.1.3. Disegni correlazionali
  - 3.7. Disegni qualitativi
    - 3.7.1. Concettualizzazione e modalità di ricerca qualitativa
      - 3.7.1.1. Concettualizzazione dell'indagine qualitativa
      - 3.7.1.2. Ricerca etnografica
      - 3.7.1.3. Lo studio dei casi
      - 3.7.1.4. Ricerca biografico-narrativa
      - 3.7.1.5. Teoria fondata
      - 3.7.1.6. Ricerca-azione
  - 3.8. Metodologie per l'innovazione
    - 3.8.1. L'innovazione educativa per il miglioramento scolastico: Innovazione e TIC
      - 3.8.1.1. L'innovazione educativa per il miglioramento scolastico
      - 3.8.1.2. Innovazione e TIC
  - 3.9. Misura e valutazione: tecniche, strumenti e raccolta di informazioni I
    - 3.9.1. Raccolta di informazioni: Misura e valutazione. Tecniche e strumenti di raccolta dati
      - 3.9.1.1. La raccolta di informazioni: misure e valutazione
      - 3.9.1.2. Tecniche e strumenti di raccolta dati
  - 3.10. Misura e valutazione: tecniche, strumenti e raccolta di informazioni II
    - 3.10.1. Strumenti di ricerca: test
    - 3.10.2. Affidabilità e validità: requisiti tecnici degli strumenti di valutazione in ambito educativo
      - 3.10.2.1. Affidabilità
      - 3.10.2.2. Validità
  - 3.11. Analisi dell'informazione quantitativa
    - 3.11.1. Analisi statistica Varianti di ricerca e ipotesi
      - 3.11.1.1. Analisi statistica
      - 3.11.1.2. Le varianti
      - 3.11.1.3. Ipotesi
      - 3.11.1.4. Statistica descrittiva
      - 3.11.1.5. Statistica inferenziale
  - 3.12. Analisi dell'informazione qualitativa
    - 3.12.1. L'analisi dei dati qualitativi Criteri di rigore scientifico
      - 3.12.1.1. Processo generale di analisi qualitativa
      - 3.12.1.2. Criteri di rigore scientifico
    - 3.12.2. Categorizzazione e codifica dei dati
      - 3.12.2.1. Categorizzazione dei dati
      - 3.12.2.2. Codifica dei dati
- Modulo 4. Assistenza psicoeducativa alle necessità educative specifiche nel contesto scolastico**
- 4.1. I bisogni educativi nella scuola inclusiva e il ruolo della psicologia educativa
    - 4.1.1. Assistenza e intervento psicoeducativo. Integrazione, diversità e inclusione educativa
      - 4.1.1.1. Assistenza psicoeducativa e psicopedagogica
      - 4.1.1.2. Integrazione, diversità e inclusione
      - 4.1.1.3. Necessità educative speciali
  - 4.2. Quadro normativo di attenzione alla diversità I: sistema di orientamento e piani d'azione
    - 4.2.1. Il piano d'azione di tutoraggio e il piano di orientamento accademico e professionale
      - 4.2.1.1. Piano d'assistenza di tutoraggio
      - 4.2.1.2. Piano di orientamento accademico e professionale

- 4.2.2. Struttura professionale: Squadre di orientamento educativo e psicopedagogico e dipartimento di orientamento
  - 4.2.2.1. Squadre di orientamento educativo e psicopedagogico
  - 4.2.2.2. Dipartimento di orientamento
- 4.3. Quadro normativo di attenzione alla diversità II: Misure da adottare di attenzione alla diversità
  - 4.3.1. Misure da adottare di attenzione alla diversità: organizzazione e risorse del centro e piano di attenzione alla diversità
    - 4.3.1.1. Organizzazione delle risorse
    - 4.3.1.2. Piano di diversità
- 4.4. Sviluppo delle competenze di apprendimento
  - 4.4.1. Il concetto di apprendimento e la competenza per lo studio. Intelligenza emotiva e competenza sociale in ambito scolastico
    - 4.4.1.1. Apprendimento e competenza per lo studio
    - 4.4.1.2. Intelligenza emotiva e sociale
- 4.5. difficoltà di apprendimento
  - 4.5.1. Definizione di disturbi specifici dell'apprendimento Sviluppo storico
    - 4.5.1.1. Concetto di DSA
    - 4.5.1.2. Sviluppo storico
- 4.6. Difficoltà di apprendimento dell'alfabetizzazione
  - 4.6.1. Difficoltà nella lettura. La dislessia e disortografia
    - 4.6.1.1. Concetto di DSA nella lettura
    - 4.6.1.2. Dislessia
    - 4.6.1.3. Disortografia
- 4.7. Difficoltà di apprendimento di matematica
  - 4.7.1. Definizione delle difficoltà nell'apprendimento della matematica Valutazione, diagnosi e intervento
    - 4.7.1.1. Concetto di DSA nell'apprendimento della matematica
    - 4.7.1.2. Valutazione
    - 4.7.1.3. Diagnosi
    - 4.7.1.4. Intervento
- 4.8. Alunni con Disturbi di Attenzione e Iperattività (ADHD)
  - 4.8.1. Profilo del disturbo dell'attenzione e iperattività (ADHD)
  - 4.8.2. Valutazione delle necessità e intervento educativo in ADHD
    - 4.8.2.1. Valutazione delle necessità in ADHD
    - 4.8.2.2. Intervento educativo in ADHD
- 4.9. Alunni con alte capacità intellettuali
  - 4.9.1. Il profilo di alta capacità intellettuale
  - 4.9.2. Valutazione delle necessità in alta capacità intellettuali e intervento educativo
    - 4.9.2.1. Valutazione
    - 4.9.2.2. Intervento
- 4.10. Alunni con incorporazione tardiva al sistema educativo e nel sistema di compensazione educativa
  - 4.10.1. Concetto di incorporazione tardiva al sistema educativo e necessità di compensazione educativa Misure di compensazione educativa
    - 4.10.1.1. Concetto di incorporazione tardiva al sistema educativo
    - 4.10.1.2. Concetto di necessità compensativa
    - 4.10.1.3. Misure di compensazione educativa
- 4.11. Alunni con disturbi comportamentali
  - 4.11.1. Profilo del disturbo dello spettro autistico nei disturbi gravi della condotta Valutazione e intervento
    - 4.11.1.1. Profilo del disturbo dello spettro autistico
    - 4.11.1.2. Valutazione del disturbo dello spettro autistico
    - 4.11.1.3. Intervento
- 4.12. Alunni con disabilità
  - 4.12.1. La disabilità intellettuale, sensoriale e motoria
    - 4.12.1.1. Disabilità intellettuale
    - 4.12.1.2. Disabilità sensoriale
    - 4.12.1.3. Disabilità motoria

## Modulo 5. Il ruolo della famiglia e la comunicazione nella scuola inclusiva

- 5.1. La diversità dei modelli familiari attuali
  - 5.1.1. Definizione del concetto di famiglia
  - 5.1.2. Evoluzione del concetto di famiglia
    - 5.1.2.1. La famiglia nel secolo XXI
  - 5.1.3. Modelli di famiglia
    - 5.1.3.1. Tipi di modelli di famiglia
    - 5.1.3.2. Stili educativi nei modelli di famiglia
  - 5.1.4. Attenzione educativa di fronte ai diversi modelli di famiglia

- 5.2. Partecipazione della famiglia a scuola
  - 5.2.1. La famiglia e la scuola come ambiti di sviluppo
  - 5.2.2. L'importanza della cooperazione tra agenti educativi
    - 5.2.2.1. La squadra direttiva
    - 5.2.2.2. Il personale docente
    - 5.2.2.3. La famiglia
  - 5.2.3. Tipi di partecipazione delle famiglie
    - 5.2.3.1. La partecipazione diretta
    - 5.2.3.2. La partecipazione indiretta
    - 5.2.3.3. La non partecipazione
  - 5.2.4. Le scuole dei genitori
  - 5.2.5. Le AMPA
  - 5.2.6. Difficoltà nella partecipazione
    - 5.2.6.1. Difficoltà intrinseche nella partecipazione
    - 5.2.6.2. Difficoltà estrinseche nella partecipazione
  - 5.2.7. Come migliorare la partecipazione familiare
- 5.3. La famiglia e la scuola come ambiti di sviluppo
- 5.4. Società e scuola inclusiva
- 5.5. Le comunità di apprendimento
  - 5.5.1. Quadro concettuale delle comunità di apprendimento
  - 5.5.2. Caratteristiche delle comunità di apprendimento
  - 5.5.3. Creazione di una comunità di apprendimento
- 5.6. Creazione di una comunità di apprendimento

## Modulo 6. Materiali didattici e tecnologia educativa

- 6.1. Orientamento educativo nella società dell'informazione
  - 6.1.1. Orientamento educativo e nuove competenze del consulente nel quadro delle tecnologie dell'informazione
    - 6.1.1.1. Nuovo concetto di orientamento educativo nel quadro della società dell'informazione
    - 6.1.1.2. Nuove competenze dell'orientatore
- 6.2. Materiali e media come ausili per l'insegnamento-apprendimento
  - 6.2.1. Materiali didattici, principi metodologici per l'uso e la valutazione
    - 6.2.1.1. Materiali didattici per migliorare il processo di insegnamento apprendimento
    - 6.2.1.2. Caratteristiche e tipi di materiali didattici
    - 6.2.1.3. Uso e valutazione dei diversi tipi di materiale didattico
    - 6.2.1.4. Tecnologia educativa
  - 6.3. Materiali didattici per nuove metodologie di insegnamento-apprendimento e innovazione educativa I
    - 6.3.1. Apprendimento centrato nell'alunno, dalla didattica pianificata alla didattica in azione
      - 6.3.1.1. Nuovo paradigma educativo centrato nell'alunno
      - 6.3.1.2. Didattica pianificata e didattica in azione
    - 6.3.2. Il concetto di innovazione educativa e le nuove metodologie educative
      - 6.3.2.1. L'innovazione educativa
      - 6.3.2.2. L'apprendimento cooperativo
  - 6.4. Materiali didattici per nuove metodologie di insegnamento-apprendimento e innovazione educativa II
    - 6.4.1. Apprendimento basato su problemi, cultura del pensiero, apprendimento orientato a progetti, gamification e *flipped classroom*
      - 6.4.1.1. Apprendimento basato su problemi
      - 6.4.1.2. Cultura del pensiero
      - 6.4.1.3. Apprendimento orientato a progetti
      - 6.4.1.4. Gamification
      - 6.4.1.5. *Flipped classroom*
  - 6.5. La società dell'informazione (SI): TIC nell'educazione
    - 6.5.1. Sfide dell'educazione nella società dell'informazione: formare cittadini nell'educazione mediatica
      - 6.5.1.1. TIC
      - 6.5.1.2. Nuove realtà di fronte alla società dell'informazione
      - 6.5.1.3. Sfide educative nella società dell'informazione
      - 6.5.1.4. Educazione mediatica

- 6.6. L'integrazione curricolare delle TIC
  - 6.6.1. Integrazione delle TIC come oggetto di studio, integrazione istituzionale e didattica
    - 6.6.1.1. Le TIC come oggetto di studio
    - 6.6.1.2. Integrazione istituzionale delle TIC
    - 6.6.1.3. Le TIC nella didattica scolastica e l'integrazione didattica
- 6.7. Internet nell'apprendimento: scuola 2.0 e modelli di *e-learning*
  - 6.7.1. Concetto e Caratteristiche della Scuola 2.0. *E-learning* e *b-learning*. Formazione professionale e università online I MOOC
    - 6.7.1.1. La scuola 2.0
    - 6.7.1.2. Apprendimento *e-learning* e *b-learning*
    - 6.7.1.3. Formazione online
    - 6.7.1.4. I MOOC
  - 6.7.2. Possibilità di Internet per la comunicazione e lo sviluppo professionale degli educatori
    - 6.7.2.1. Comunicazione e sviluppo professionale degli educatori nello spazio di Internet
- 6.8. Ambienti di apprendimento personale (PLE) per l'apprendimento permanente
  - 6.8.1. Definizione, caratteristiche ed elementi del PLE
    - 6.8.1.1. Apprendimento durante la vita
    - 6.8.1.2. Gli ambienti personali di apprendimento, definizione e caratteristiche
    - 6.8.1.3. Elementi fondamentali e costruzione di un PLE
  - 6.8.2. I PLE nel lavoro di consulente
    - 6.8.2.1. Uso dei PLE nella funzione orientativa
- 6.9. I media audiovisivi nell'educazione
  - 6.9.1. Caratteristiche dei media audiovisivi nel loro uso educativo. Risorse sonore, podcast e radio a scuola Risorse di immagine
    - 6.9.1.1. Caratteristiche dei mezzi audiovisivi nel suo uso educativo
    - 6.9.1.2. Risorse sonore
    - 6.9.1.3. Podcast e radio a scuola
    - 6.9.1.4. Risorse di immagine
    - 6.9.1.5. Disegno ed elaborazione dei materiali audiovisivi
- 6.10. Orientamento professionale e vocazionale con le TIC
  - 6.10.1. Le TIC nei processi di orientamento vocazionale e professionale della Scuola Secondaria Programma Orienta e piattaforme web
    - 6.10.1.1. Le TIC nei processi di orientamento vocazionale e professionale della scuola secondaria
    - 6.10.1.2. Programma Orienta per gli studenti delle scuole secondarie
    - 6.10.1.3. Piattaforme web per l'orientamento vocazionale e professionale (MyWayPass)
- 6.11. Sviluppo di materiali multimediali per il tutoraggio e l'orientamento accademico
  - 6.11.1. Il concetto di Web 2.0. Pagine web, WebQuest, blog e wiki. Materiali multimediali per il tutoraggio
    - 6.11.1.1. Web 2.0
    - 6.11.1.2. *WebQuest*
    - 6.11.1.3. Blog
    - 6.11.1.4. *Wiki*
    - 6.11.1.5. Materiali multimediali per il tutoraggio
- 6.12. Materiali curriculari per l'assistenza alla diversità
  - 6.12.1. Materiali per l'attenzione alla diversità e materiali per la diagnosi e la valutazione Le TIC nell'attenzione alla diversità
    - 6.12.1.1. Materiali per l'attenzione alla diversità
    - 6.12.1.2. Materiali per la diagnosi e la valutazione
    - 6.12.1.3. Le TIC per l'attenzione alla diversità

**Modulo 7. Intervento precoce**

- 7.1. Concettualizzazione e sviluppo storici dell'intervento precoce. Relazione tra sviluppo e apprendimento precoce
  - 7.1.1. Concetto di intervento precoce
  - 7.1.2. Sviluppi storici dell'intervento precoce
  - 7.1.3. Relazione tra sviluppo e apprendimento precoce
- 7.2. Prevenzione e aree chiave dell'assistenza alla prima infanzia
  - 7.2.1. Fasi del processo di ricerca. Aree e agenti
    - 7.2.1.1. Fasi del processo di ricerca nell'assistenza precoce
    - 7.2.1.2. Aree di intervento precoce
    - 7.2.1.3. Agenti dell'intervento precoce
  - 7.2.2. Centri di sviluppo infantile ed assistenza precoce

- 7.3. Sviluppo neuroevolutivo durante i primi anni di vita
  - 7.3.1. Principali fattori di rischio biologico e sociale Strumenti di compensazione
    - 7.3.1.1. Principali fattori di rischio biologico
    - 7.3.1.2. Principali fattori di rischio sociale
    - 7.3.1.3. Strumenti di compensazione
  - 7.3.2. Plasticità e funzione cerebrale
    - 7.3.2.1. Concetto di plasticità cerebrale
    - 7.3.2.2. La funzione cerebrale
- 7.4. Intervento psicoeducativo precoce nello sviluppo cognitivo-affettivo
  - 7.4.1. Approcci teorici dello sviluppo cognitivo Lo sviluppo cognitivo da 0 a 6 anni
    - 7.4.1.1. Approcci teorici dello sviluppo cognitivo
    - 7.4.1.2. Lo sviluppo cognitivo da 0 a 6 anni
  - 7.4.2. Il periodo pre-operatorio
    - 7.4.2.1. Sviluppo nel periodo pre-operatorio
- 7.5. Intervento psicoeducativo precoce nello sviluppo linguistico
  - 7.5.1. Sviluppo iniziale del linguaggio, segnali di allarme e intervento precoce nel linguaggio
    - 7.5.1.1. Sviluppo iniziale del linguaggio
    - 7.5.1.2. Segnali di allarme durante lo sviluppo iniziale del linguaggio
    - 7.5.1.3. Intervento precoce nel linguaggio
- 7.6. Intervento psicoeducativo precoce sulla competenza socio-affettiva
  - 7.6.1. Lo sviluppo socio-affettivo e l'intervento precoce
    - 7.6.1.1. Sviluppo socio-affettivo
    - 7.6.1.2. Contesti sociali ed interazioni durante l'infanzia
    - 7.6.1.2. Intervento Precoce nello sviluppo socio-affettivo
- 7.7. Intervento psicoeducativo precoce in bambini a rischio sociale
  - 7.7.1. Situazioni di rischio sociale. Tipologia di maltrattamento durante l'infanzia
    - 7.7.1.1. Rischio sociale durante l'infanzia
    - 7.7.1.2. Tipologie di maltrattamento durante l'infanzia
  - 7.7.2. Strategie metodologiche e di adattamento nelle situazioni di rischio
    - 7.7.2.1. Strategie di intervento precoce
    - 7.7.2.2. Strategie di adattamento e di gestione delle situazione di rischio sociale

- 7.8. Programmi di intervento nella prima infanzia
  - 7.8.1. Modelli di intervento e tipologia di programmi di intervento precoce. Valutazione
    - 7.8.1.1. Modelli di intervento precoce
    - 7.8.1.2. Tipologie di programmi di intervento precoce
    - 7.8.1.3. Valutazione di programmi di intervento precoce

## Modulo 8. Educazione per la salute e la psicopedagogia ospedaliera

- 8.1. Definizione di salute, organismi internazionali ed entità locali
  - 8.1.1. Definizione di salute
  - 8.1.2. Organismi internazionali
- 8.2. Costruttivismo e modelli pedagogico in ambito sanitario
  - 8.2.1. Costruttivismo
  - 8.2.2. Ruolo del professionista come mediatore in educazione alla salute
  - 8.2.3. Ruolo del mediatore in Educazione alla Salute
- 8.3. Multiculturalismo ed interculturalità
  - 8.3.1. Multiculturalismo
  - 8.3.2. Interculturalità
- 8.4. Intelligenza affettiva e spirituale
  - 8.4.1. Intelligenza affettiva
  - 8.4.2. Intelligenza spirituale
- 8.5. Educazione e promozione della salute e prevenzione della malattia
  - 8.5.1. Educazione alla Salute
  - 8.5.2. Promozione della salute
  - 8.5.3. Prevenzione della malattia
- 8.6. Sanità Pubblica e stili di vita Ecologia dello sviluppo umano
  - 8.6.1. Sanità Pubblica e stili di vita
  - 8.6.2. Ecologia dello sviluppo umano
- 8.7. Concettualizzazione e fasi dei progetti di educazione alla salute
  - 8.7.1. Concettualizzazione dei progetti di educazione alla salute
  - 8.7.2. Fasi dei progetti di educazione alla salute
- 8.8. Diagnosi, pianificazione, incremento e valutazione dei progetti di educazione alla salute
  - 8.8.1. Diagnosi
  - 8.8.2. Pianificazione
  - 8.8.3. Implementazione
  - 8.8.4. Valutazione

- 8.9. Pedagogia ospedaliera, aule ospedaliere e assistenza domiciliare
  - 8.9.1. Pedagogia ospedaliera
  - 8.9.2. Aule ospedaliere
  - 8.9.3. Assistenza domiciliare
- 8.10. Costruzione di un contesto collaborativo e intervento in rete del lavoro psicopedagogico in situazioni di rischi per la salute
  - 8.10.1. Costruzione di un contesto collaborativo
  - 8.10.2. Intervento in rete
- 8.11. Resilienza
  - 8.11.1. Resilienza individuale
  - 8.11.2. Resilienza familiare
  - 8.11.3. Resilienza sociale

## Modulo 9. Consulenza psicopedagogica a famiglie in situazioni di rischio psicosociale

- 9.1. La costruzione del concetto di famiglia
  - 9.1.1. Concetto e teorie sulla famiglia: Funzioni, dinamiche, regole e ruoli
    - 9.1.1.1. La famiglia come contesto di sviluppo umano
    - 9.1.1.2. Funzioni della famiglia
    - 9.1.1.3. Dinamiche familiari e regole
    - 9.1.1.4. Ruoli nel contesto familiare
- 9.2. Evoluzione dell'istituzione familiare
  - 9.2.1. Cambiamenti sociali e nuove forme di convivenza familiare
    - 9.2.1.1. L'influenza dei cambi sociali nella famiglia
    - 9.2.1.2. Nuove forme di famiglia
  - 9.2.2. Stili educativi in famiglia
    - 9.2.2.1. Stile democratico
    - 9.2.2.2. Stile autoritario
    - 9.2.2.3. Stile negligente
    - 9.2.2.4. Stile indulgente
- 9.3. Famiglie a rischio psicosociale
  - 9.3.1. Rischio psicosociale, criteri di valutazione del rischio e famiglie in situazione di rischio
    - 9.3.1.1. Cos'è il rischio psicosociale?
    - 9.3.1.2. Criteri di valutazione del rischio psicosociale
    - 9.3.1.3. Famiglie in situazione di rischio psicosociale
- 9.3.2. Fattori di rischio vs fattori di protezione
  - 9.3.2.1. Fattori di rischio
  - 9.3.2.2. Fattori di protezione
- 9.4. Processi di orientamento e intervento psicopedagogico
  - 9.4.1. Concettualizzazione dell'intervento psicopedagogico e modelli di intervento
    - 9.4.1.1. Concetto di intervento psicopedagogico in ambito familiare
    - 9.4.1.2. Modelli di intervento psicopedagogico
  - 9.4.2. Destinatari, aree e contesti di intervento psicopedagogico
    - 9.4.2.1. Destinatari di intervento psicopedagogico
    - 9.4.2.2. Aree di intervento psicopedagogico
    - 9.4.2.3. Contesti di intervento psicopedagogico
- 9.5. L'intervento socio-educativo nelle famiglie I
  - 9.5.1. Concetto, fondamenti e modelli di intervento socio-educativo nelle famiglie
    - 9.5.1.1. L'intervento socio-educativo nelle famiglie
    - 9.5.1.2. Principi dell'intervento socio-educativo nelle famiglie
    - 9.5.1.3. Fondamenti di intervento socio-educativo nelle famiglie: Elementi, criteri da prendere in considerazione e livelli di intervento
    - 9.5.1.4. Modelli di intervento socio-educativo nelle famiglie
- 9.6. L'intervento socio-educativo nelle famiglie II
  - 9.6.1. Team educativi di intervento familiare: abilità professionali, strumenti e tecniche
    - 9.6.1.1. Squadre educative di intervento familiare
    - 9.6.1.2. Abilità professionali
    - 9.6.1.3. Strumenti e tecniche
- 9.7. Intervento in situazioni di rischio o abuso di minori in famiglia
  - 9.7.1. Concettualizzazione e tipologia di abuso infantile in famiglia
    - 9.7.1.1. Concetto di abuso infantile
    - 9.7.1.2. Tipi di abuso infantile
  - 9.7.2. Aggiornamenti sull'abuso infantile famiglia
    - 9.7.2.1. Rilevamento, valutazione e assistenza
    - 9.7.2.2. Protocolli
- 9.8. Quadri collaborativi tra famiglia e scuola
  - 9.8.1. Famiglia e scuola come ambienti collaborativi: Forme di partecipazione della famiglia a scuola
    - 9.8.1.1. Famiglia e scuola come ambienti collaborativi
    - 9.8.1.2. Forme di partecipazione della famiglia a scuola
    - 9.8.1.3. Scuola per genitori ed educazione parentale

- 9.9. Concetto e teorie sulla famiglia: Funzioni, dinamiche, regole e ruoli
  - 9.9.1. La famiglia come contesto di sviluppo umano
  - 9.9.2. Funzioni della famiglia
  - 9.9.3. Dinamiche familiari e regole
  - 9.9.4. Ruoli nel contesto familiare
- 9.10. Cambiamenti sociali e nuove forme di convivenza familiare
  - 9.10.1. L'influenza dei cambi sociali nella famiglia
  - 9.10.2. Nuove forme di famiglia
- 9.11. Stili educativi in famiglia
  - 9.11.1. Stile democratico
  - 9.11.2. Stile autoritario
  - 9.11.3. Stile negligente
  - 9.11.4. Stile indulgente
- 9.12. Rischio psicosociale, criteri di valutazione del rischio e famiglie in situazione di rischio
  - 9.12.1. Cos'è il rischio psicosociale?
  - 9.12.2. Criteri di valutazione del rischio psicosociale
  - 9.12.3. Famiglie in situazione di rischio psicosociale
- 9.13. Fattori di rischio vs fattori di protezione
  - 9.13.1. Fattori di rischio
  - 9.13.2. Fattori di protezione
- 9.14. Concettualizzazione dell'intervento psicopedagogico e modelli di intervento in ambito familiare
  - 9.14.1. Concetto di intervento psicopedagogico in ambito familiare
  - 9.14.2. Modelli di intervento psicopedagogico
- 9.15. Destinatari, aree e contesti di intervento psicopedagogico
  - 9.15.1. Destinatari di intervento psicopedagogico
  - 9.15.2. Aree di intervento psicopedagogico
  - 9.15.3. Contesti di intervento psicopedagogico
- 9.16. Concetto, fondamenti e modelli di intervento socio-educativo nelle famiglie
  - 9.16.1. L'intervento socio-educativo nelle famiglie
  - 9.16.2. Principi dell'intervento socio-educativo nelle famiglie
  - 9.16.3. Fondamenti dell'intervento socio-educativo nelle famiglie: elementi, criteri da considerare e livelli di intervento
  - 9.16.4. Modelli di intervento socio-educativo nelle famiglie
- 9.17. Squadre educative di intervento socio-educativo nelle famiglie: abilità professionali, strumenti e tecniche
  - 9.17.1. Squadre educative di intervento familiare
  - 9.17.2. Abilità professionali
  - 9.17.3. Strumenti e tecniche
- 9.18. Concettualizzazione e tipologia di abuso infantile in famiglia
  - 9.18.1. Concetto di abuso infantile
  - 9.18.2. Tipi di abuso infantile
- 9.19. Concettualizzazione e tipologia di abuso infantile in famiglia
  - 9.19.1. Rilevamento, valutazione e assistenza
  - 9.19.2. Protocolli
- 9.20. Famiglia e scuola come ambienti collaborativi: Forme di partecipazione della famiglia a scuola
  - 9.20.1. Famiglia e scuola come ambienti collaborativi
  - 9.20.2. Forme di partecipazione della famiglia a scuola
  - 9.20.3. Scuola per genitori ed educazione parentale

## Modulo 10. Adattamento a situazioni di intelligenza multipla

- 10.1. Neuroscienze
  - 10.1.1. Introduzione
  - 10.1.2. Concetto di neuroscienza
  - 10.1.3. Neuromiti
    - 10.1.3.1. Usiamo solo il 10% del cervello
    - 10.1.3.2. Cervello destro vs. cervello sinistro
    - 10.1.3.3. Stili di apprendimento
    - 10.1.3.4. Cervello maschile vs cervello femminile
    - 10.1.3.5. Periodi critici di apprendimento
- 10.2. Il cervello
  - 10.2.1. Strutture cerebrali
    - 10.2.1.1. Corteccia cerebrale
    - 10.2.1.2. Il cervelletto
    - 10.2.1.3. Gangli basali
    - 10.2.1.4. Sistema limbico
    - 10.2.1.5. Tronco encefalico

- 10.2.1.6. Talamo
- 10.2.1.7. Midollo spinale
- 10.2.1.8. Funzioni principali del cervello
- 10.2.2. Modello Trino
  - 10.2.2.1. Cervello rettiliano
  - 10.2.2.2. Il cervello emotivo
  - 10.2.2.3. La neocorteccia
- 10.2.3. Modello bilaterale
  - 10.2.3.1. L'emisfero destro
  - 10.2.3.2. L'emisfero sinistro
  - 10.2.3.3. Funzionamento degli emisferi cerebrali
- 10.2.4. Cervello cognitivo e cervello emotivo
  - 10.2.4.1. Il cervello razionale
  - 10.2.4.2. Il cervello emotivo
- 10.2.5. I neuroni
  - 10.2.5.1. Cosa sono?
  - 10.2.5.2. La potatura sinaptica
- 10.2.6. Cosa sono i neurotrasmettitori?
  - 10.2.6.1. Dopamina
  - 10.2.6.2. Serotonina
  - 10.2.6.3. Endorfina
  - 10.2.6.4. Glutammato
  - 10.2.6.5. Acetilcolina
  - 10.2.6.6. Norepinefrina
- 10.3. Neuroscienze e apprendimento
  - 10.3.1. Cos'è l'apprendimento?
    - 10.3.1.1. Apprendimento come accumulo di informazioni
    - 10.3.1.2. Apprendimento come interpretazione della realtà
    - 10.3.1.3. Apprendimento come azione
  - 10.3.2. I neuroni a specchio
    - 10.3.2.1. Apprendimento tramite esempi
  - 10.3.3. Livelli di apprendimento
    - 10.3.3.1. Tassonomia di Bloom
    - 10.3.3.2. Tassonomia SOLO
    - 10.3.3.3. Livelli di conoscenza
  - 10.3.4. Stili di apprendimento
    - 10.3.4.1. Convergente
    - 10.3.4.2. Divergente
    - 10.3.4.3. Accomodatore
    - 10.3.4.4. Assimilatore
  - 10.3.5. Tipi di apprendimento
    - 10.3.5.1. Apprendimento implicito
    - 10.3.5.2. Apprendimento esplicito
    - 10.3.5.3. Apprendimento associativo
    - 10.3.5.4. Apprendimento significativo
    - 10.3.5.5. Apprendimento cooperativo
    - 10.3.5.6. Apprendimento emotivo
    - 10.3.5.7. Apprendimento esperienziale
    - 10.3.5.8. Apprendimento a memoria
    - 10.3.5.9. Apprendimento per scoperta
  - 10.3.6. Competenze per l'apprendimento
- 10.4. Intelligenze multipli
  - 10.4.1. Definizione
    - 10.4.1.1. Secondo Howard Gardner
    - 10.4.1.2. Secondo altri autori
  - 10.4.2. Classificazione
    - 10.4.2.1. Intelligenza linguistica
    - 10.4.2.2. Intelligenza logico-matematica
    - 10.4.2.3. Intelligenza spaziale
    - 10.4.2.4. Intelligenza musicale
    - 10.4.2.5. Intelligenza corporea e cinestetica
    - 10.4.2.6. Intelligenza intrapersonale
    - 10.4.2.7. Intelligenza interpersonale
    - 10.4.2.8. Intelligenza naturista
  - 10.4.3. Intelligenze multiple e neurodidattica
  - 10.4.4. Come lavorare sugli IIMM in classe
  - 10.4.5. Vantaggi e svantaggi dell'applicazione delle IM nell'educazione

- 10.5. Neuroscienze - Educazione
  - 10.5.1. Neuroeducazione
    - 10.5.1.1. Introduzione
    - 10.5.1.2. Cos'è la neuroeducazione?
  - 10.5.2. Plasticità cerebrale
    - 10.5.2.1. La plasticità sinaptica
    - 10.5.2.2. Neurogenesi
    - 10.5.2.3. Apprendimento, ambiente ed esperienza
    - 10.5.2.4. L'effetto pigmalione
  - 10.5.3. La memoria
    - 10.5.3.1. Cos'è la memoria?
    - 10.5.3.2. Tipi di memoria
    - 10.5.3.3. Livelli di processo
    - 10.5.3.4. Memoria ed emozione
    - 10.5.3.5. Memoria e motivazione
  - 10.5.4. L'emozione
    - 10.5.4.1. Il binomio emozione-cognizione
    - 10.5.4.2. Emozioni primarie
    - 10.5.4.3. Emozioni secondarie
    - 10.5.4.4. Funzioni delle emozioni
    - 10.5.4.5. Stato emotivo e implicazioni nel processo di apprendimento
  - 10.5.5. L'attenzione
    - 10.5.5.1. Le reti di attenzione
    - 10.5.5.2. Relazione attenzione-memoria-emozione
    - 10.5.5.3. L'attenzione esecutiva
  - 10.5.6. Motivazione
    - 10.5.6.1. Le 7 fasi della motivazione scolastica
  - 10.5.7. Contributi delle neuroscienze all'apprendimento
  - 10.5.8. Cos'è la neurodidattica?
  - 10.5.9. Contributi della neurodidattica alle strategie di apprendimento
- 10.6. Neuroeducazione in classe
  - 10.6.1. La figura del neuroeducatore
  - 10.6.2. Rilevanza neuro-educativa e neuro-pedagogica
  - 10.6.3. Neuroni specchio ed empatia del docente
  - 10.6.4. Atteggiamento empatico e apprendimento
  - 10.6.5. Applicazioni in classe
  - 10.6.6. Organizzazione della classe
  - 10.6.7. Proposta di miglioramento della classe
- 10.7. Il gioco e le nuove tecnologie
  - 10.7.1. Etimologia del gioco.
  - 10.7.2. Benefici del gioco
  - 10.7.3. Imparare attraverso il gioco
  - 10.7.4. Il processo neurocognitivo
  - 10.7.5. Principi di base dei giochi educativi
  - 10.7.6. Neuroeducazione e giochi da tavolo
  - 10.7.7. Tecnologia educativa e neuroscienze
    - 10.7.7.1. Integrazione della tecnologia in aula
  - 10.7.8. Sviluppo delle funzioni esecutive
- 10.8. Corpo e cervello
  - 10.8.1. La connessione tra corpo e cervello
  - 10.8.2. Il cervello sociale
  - 10.8.3. Come prepariamo il cervello all'apprendimento?
  - 10.8.4. Alimentazione
    - 10.8.4.1. Abitudini nutrizionali
  - 10.8.5. Riposo
    - 10.8.5.1. Importanza del sonno per l'apprendimento
  - 10.8.6. Esercizio
    - 10.8.6.1. Esercizio fisico e apprendimento
- 10.9. Neuroscienze e insuccesso scolastico
  - 10.9.1. Benefici delle neuroscienze
  - 10.9.2. Disturbi dell'apprendimento
  - 10.9.3. Elementi per una pedagogia orientata al successo.
  - 10.9.4. Alcuni suggerimenti per migliorare il processo di apprendimento

- 10.10. Ragione ed emozione
  - 10.10.1. Il binomio ragione-emozione
  - 10.10.2. A cosa servono le emozioni?
  - 10.10.3. Perché educare le emozioni in classe?
  - 10.10.4. Apprendimento efficace attraverso le emozioni

## Modulo 11. Innovazione tecnologica nell'insegnamento

- 11.1. Vantaggi e svantaggi dell'uso della tecnologia nell'educazione
  - 11.1.1. La tecnologia come mezzo educativo
  - 11.1.2. Vantaggi dell'uso
  - 11.1.3. Svantaggi e dipendenze
- 11.2. Neurotecnologia educativa
  - 11.2.1. Neuroscienze
  - 11.2.2. Neurotecnologia
- 11.3. La Programmazione in educazione
  - 11.3.1. Benefici della programmazione dell'educazione
  - 11.3.2. Piattaforma Scratch
  - 11.3.3. Realizzazione del primo "Hello World"
  - 11.3.4. Comandi, parametri ed eventi
  - 11.3.5. Esportazioni di progetti
- 11.4. Introduzione alla *flipped classroom*
  - 11.4.1. Su cosa si basa
  - 11.4.2. Esempi di uso
  - 11.4.3. Registrazione di video
  - 11.4.4. YouTube
- 11.5. Introduzione alla gamification
  - 11.5.1. Cos'è la gamification?
  - 11.5.2. Casi di successo
- 11.6. Introduzione alla robotica
  - 11.6.1. L'importanza della robotica nell'educazione
  - 11.6.2. Arduino (*hardware*)
  - 11.6.3. Arduino (linguaggio di programmazione)
- 11.7. Consigli ed esempi di uso in classe
  - 11.7.1. Combinazione di strumenti di innovazione in classe
  - 11.7.2. Esempi reali
- 11.8. Introduzione alla Realtà Aumentata
  - 11.8.1. Cos'è l'AR?
  - 11.8.2. Quali benefici ha nell'educazione?
- 11.9. Come sviluppare le tue proprie applicazioni di AR
  - 11.9.1. Vuforia
  - 11.9.2. Unity
  - 11.9.3. Esempi di uso
- 11.10. *Samsung Virtual School Suitcase*
  - 11.10.1. Apprendimento coinvolgente
  - 11.10.2. Lo zaino del futuro



*Questo innovativo programma universitario ti permetterà di progredire nella tua carriera in modo flessibile e confortevole"*

07

# Tirocinio

Dopo aver superato il periodo teorico online, il programma prevede un periodo di formazione pratica in una scuola di riferimento. Il docente avrà a sua disposizione il supporto di un tutor che lo accompagnerà durante tutto il processo, sia nella preparazione che nello sviluppo del tirocinio.





“

*Potrai svolgere il tuo stage presso un rinomato centro educativo, dotato della tecnologia più innovativa e della mano dei migliori professionisti”*

Il periodo di tirocinio di questo Master Semipresenziale in psicopedagogia educativa consisterà in uno stage immersivo di 3 settimane presso un centro educativo specializzato. Per 5 giorni alla settimana e 8 ore al giorno, gli insegnanti si immergeranno in un'esperienza pratica insieme a un tutor personale. Questa esperienza fornirà un'opportunità unica di lavorare con persone che affrontano vere sfide educative, sotto la guida di un team di professionisti rinomati nel campo della psicopedagogia.

In questo modo, l'approccio del programma si concentrerà sullo sviluppo di competenze adeguate per eseguire una diagnosi e un intervento efficaci negli alunni con disturbi psicologici e bisogni educativi specifici. Inoltre, lo studente svolgerà il suo lavoro con studenti reali, con particolare attenzione alla loro integrazione accademica, sociale ed emotiva. Tutto ciò avverrà in un ambiente sicuro e affidabile, promuovendo elevate prestazioni professionali.

Questa esperienza sarà un'opportunità unica per i professionisti di imparare mentre lavorano in scuole che si distinguono per la loro tecnologia avanzata. Questi centri comprendono un ambiente in cui le strategie di apprendimento e l'intervento psicologico convergono per costituire la base centrale del lavoro professionale. Si tratta di una nuova prospettiva che integra i processi psicopedagogici attraverso centri educativi leader, ideali per migliorare le competenze professionali in modo innovativo.

La parte pratica verrà svolta con la partecipazione attiva dello studente nell'esecuzione delle attività e dei procedimenti di ciascuna area di competenza (imparare a imparare e imparare a fare), con il supporto e la guida degli insegnanti e degli altri compagni di formazione che agevoleranno il lavoro in team e l'integrazione multidisciplinare come competenze trasversali per la pratica psicopedagogia (imparare a essere e imparare a relazionarsi).



Le procedure descritte di seguito costituiscono la base della parte pratica della formazione e la loro realizzazione è subordinata alla disponibilità propria del l'istituto e al suo carico di lavoro; le attività proposte sono le seguenti:

Modulo	Attività Pratica
<b>Servizi in Assistenza Precoce</b>	Intervenire su bambini con disturbi dello sviluppo in giovane età
	Lavorare l'autonomia personale e la partecipazione alle attività della vita quotidiana con bambini e adolescenti
	Pianificare attività di integrazione nell'ambiente familiare, scolastico e sociale
	Consigliare i genitori sullo sviluppo evolutivo
<b>Diagnosi e intervento psicologico</b>	Diagnosticare e intervenire sugli studenti con disturbi e problemi di apprendimento
	Effettuare tutti i tipi di test, test e valutazioni psicologiche
	Applicare test psicologici: intelligenza, elevate capacità, PAI, BASS, ecc
	Creare relazioni psicopedagogiche per istituzioni e borse di studio per casi di studenti con bisogni educativi specifici
<b>Tecniche per lo studio</b>	Pianificare strategie di studio alternative per la pratica quotidiana
	Implementare tecniche e risorse per organizzare i contenuti in modo ottimale
	Adattare il materiale didattico in base alle esigenze individuali
	Mettere in pratica le tecniche di studio per casi di bisogni specifici

Modulo	Attività Pratica
<b>Insegnamento e terapia attraverso il gioco</b>	Condurre giochi cooperativi per promuovere l'interazione sociale
	Applicare strategie di gioco per migliorare le abilità cognitive
	Eseguire giochi di ruolo per lavorare l'empatia e le abilità sociali
	Organizzare attività ludiche per stimolare la creatività e l'immaginazione
	Utilizzare il gioco come strumento terapeutico per lavorare le emozioni e l'autostima
<b>Risorse tecnologiche per l'insegnamento</b>	Implementare programmi di apprendimento assistiti da computer
	Sviluppare programmi di stimolazione cognitiva attraverso il gioco digitale
	Gestire le piattaforme educative per adattare il contenuto e il ritmo dell'apprendimento
	Utilizzare strumenti di comunicazione online per sessioni di tutoraggio e supporto
	Realizzare progetti multimediali per promuovere la creatività

## Assicurazione di responsabilità civile

La preoccupazione principale di questa istituzione è quella di garantire la sicurezza sia dei tirocinanti sia degli altri agenti che collaborano ai processi di tirocinio in azienda. All'interno delle misure rivolte a questo fine ultimo, esiste la risposta a qualsiasi incidente che possa verificarsi durante il processo di insegnamento-apprendimento.

A tal fine, questa istituzione educativa si impegna a stipulare un'assicurazione di responsabilità civile per coprire qualsiasi eventualità che possa insorgere durante la permanenza presso il centro di tirocinio.

La polizza di responsabilità civile per i tirocinanti deve garantire una copertura assicurativa completa e deve essere stipulata prima dell'inizio del periodo di tirocinio. Grazie a questa garanzia, il professionista si sentirà privo di ogni tipo di preoccupazione nel caso di eventuali situazioni impreviste che possano sorgere durante il tirocinio e potrà godere di una copertura assicurativa fino al termine dello stesso.



## Condizioni generali del tirocinio

Le condizioni generali dell'accordo di tirocinio per il programma sono le seguenti:

**1. TUTORAGGIO:** durante il Master Semipresenziale agli studenti verranno assegnati due tutor che li seguiranno durante tutto il percorso, risolvendo eventuali dubbi e domande. Da un lato, lo studente disporrà di un tutor professionale appartenente al centro di inserimento lavorativo che lo guiderà e lo supporterà in ogni momento. Dall'altro lato, allo studente verrà assegnato anche un tutor accademico che avrà il compito di coordinare e aiutare lo studente durante l'intero processo, risolvendo i dubbi e fornendogli tutto ciò di cui potrebbe aver bisogno. In questo modo, il professionista sarà accompagnato in ogni momento e potrà risolvere tutti gli eventuali dubbi, sia di natura pratica che accademica.

**2. DURATA:** il programma del tirocinio avrà una durata di tre settimane consecutive di preparazione pratica, distribuite in giornate di 8 ore lavorative, per cinque giorni alla settimana. I giorni di frequenza e l'orario saranno di competenza del centro, che informerà debitamente e preventivamente il professionista, con un sufficiente anticipo per facilitarne l'organizzazione.

**3. MANCATA PRESENTAZIONE:** in caso di mancata presentazione il giorno di inizio del Master Semipresenziale, lo studente perderà il diritto allo stesso senza possibilità di rimborso o di modifica di date. L'assenza per più di due giorni senza un giustificato motivo/certificato medico comporterà la rinuncia dello studente al tirocinio e, pertanto, la relativa automatica cessazione. In caso di ulteriori problemi durante lo svolgimento del tirocinio, essi dovranno essere debitamente e urgentemente segnalati al tutor accademico.

**4. CERTIFICAZIONE:** lo studente che supererà il Master Semipresenziale riceverà un certificato che attesterà il tirocinio svolto presso il centro in questione.

**5. RAPPORTO DI LAVORO:** il Master Semipresenziale non costituisce alcun tipo di rapporto lavorativo.

**6. STUDI PRECEDENTI:** alcuni centri potranno richiedere un certificato di studi precedenti per la partecipazione al Master Semipresenziale. In tal caso, sarà necessario esibirlo al dipartimento tirocini di TECH affinché venga confermata l'assegnazione del centro prescelto.

**7. NON INCLUDE:** il Master Semipresenziale non includerà nessun elemento non menzionato all'interno delle presenti condizioni. Pertanto, non sono inclusi alloggio, trasporto verso la città in cui si svolge il tirocinio, visti o qualsiasi altro servizio non menzionato.

Tuttavia, gli studenti potranno consultare il proprio tutor accademico per qualsiasi dubbio o raccomandazione in merito. Egli fornirà tutte le informazioni necessarie per semplificare le procedure.

# 08

## Dove posso svolgere il Tirocinio?

Questo programma di Master Semipresenziale prevede nel suo itinerario un tirocinio pratico presso un prestigioso centro educativo, dove lo studente metterà in pratica tutto ciò che ha imparato in materia di psicologia pedagogica. A questo proposito, e per avvicinare questo titolo a più professionisti, TECH offre allo studente l'opportunità di frequentarlo in diversi centri. Questa opportunità unica offrirà ai professionisti la possibilità di espandere i loro percorsi di carriera insieme a importanti esperti del settore, facilitando così la crescita continua delle loro carriere.





“

*Svolgerai il tuo tirocinio presso un prestigioso centro educativo, dove metterai in pratica le tue conoscenze sotto la tutela di eminenti esperti del settore”*

## tech 48 | Dove posso svolgere il Tirocinio?



Gli studenti potranno svolgere il tirocinio di questo Master Semipresenziale presso i seguenti centri:



**Centro Paso a Paso**

Paese	Città
Spagna	Madrid

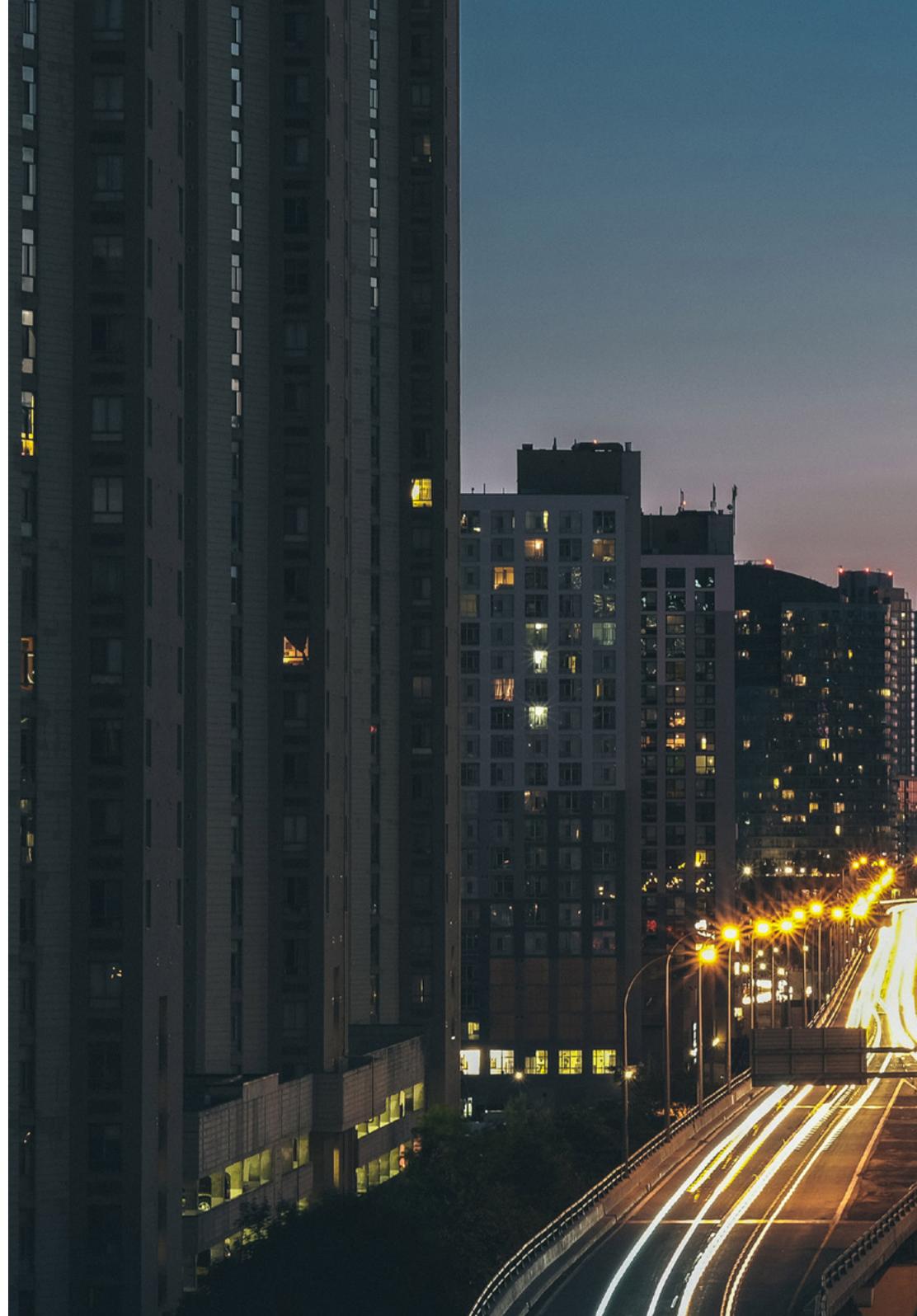
Indirizzo: Paseo de la Democracia 10 Portal  
4 Bajo Entrada por Calle Rosalía de Castro  
(Peatonal, 28850 Torrejón de Ardoz, Madrid)

Centro di riabilitazione specializzato in servizi sanitari e di assistenza precoce

---

**Tirocini correlati:**

- Neuropsicologia ed Educazione
- Fisioterapia in Assistenza Primaria





09

# Metodologia

Questo programma ti offre un modo differente di imparare. La nostra metodologia si sviluppa in una modalità di apprendimento ciclico: *il Relearning*.

Questo sistema di insegnamento viene applicato nelle più prestigiose facoltà di medicina del mondo ed è considerato uno dei più efficaci da importanti pubblicazioni come il *New England Journal of Medicine*.





“

*Scopri il Relearning, un sistema che abbandona l'apprendimento lineare convenzionale, per guidarti attraverso dei sistemi di insegnamento ciclici: una modalità di apprendimento che ha dimostrato la sua enorme efficacia, soprattutto nelle materie che richiedono la memorizzazione”*

## TECH Education School utilizza il Metodo Casistico

In una data situazione concreta, cosa dovrebbe fare un professionista? Durante il programma, gli studenti affronteranno molteplici casi simulati basati su situazioni reali, in cui dovranno indagare, stabilire ipotesi e infine risolvere la situazione. Esistono molteplici prove scientifiche sull'efficacia del metodo.

*Con TECH l'educatore, il docente o il maestro sperimenta una forma di apprendimento che sta smuovendo le fondamenta delle università tradizionali di tutto il mondo.*



*Si tratta di una tecnica che sviluppa lo spirito critico e prepara l'educatore per il processo decisionale, la difesa di argomenti e il confronto di opinioni.*

“

*Sapevi che questo metodo è stato sviluppato ad Harvard nel 1912 per gli studenti di Diritto? Il metodo casistico consisteva nel presentare agli studenti situazioni reali complesse per far prendere loro decisioni e giustificare come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard”*

#### L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

1. Gli educatori che seguono questo metodo non solo riescono ad assimilare i concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che esaminano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche che permettono all'educatore di integrarsi meglio nella pratica quotidiana.
3. L'assimilazione delle idee e dei concetti è resa più facile ed efficace grazie all'uso di situazioni prese dalla docenza reale.
4. La sensazione di efficienza degli sforzi compiuti diventa uno stimolo molto importante per gli studenti e si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



## Metodologia Relearning

TECH coniuga efficacemente la metodologia del Caso di Studio con un sistema di apprendimento 100% online basato sulla ripetizione, che combina 8 diversi elementi didattici in ogni lezione.

Potenziamo il Caso di Studio con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il Relearning.

*L'educatore imparerà mediante casi reali e la risoluzione di situazioni complesse in contesti di apprendimento simulati. Queste simulazioni sono sviluppate utilizzando software all'avanguardia per facilitare un apprendimento coinvolgente.*



All'avanguardia della pedagogia mondiale, il metodo Relearning è riuscito a migliorare i livelli di soddisfazione generale dei professionisti che completano i propri studi, rispetto agli indicatori di qualità della migliore università online del mondo (Columbia University).

Con questa metodologia sono stati formati oltre 85.000 educatori con un successo senza precedenti in tutte le specialità. La nostra metodologia pedagogica è sviluppata in un contesto molto esigente, con un corpo di studenti universitari con un alto profilo socio-economico e un'età media di 43,5 anni.

*Il Relearning ti permetterà di apprendere con meno sforzo e maggior rendimento, impegnandoti maggiormente nella tua specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando le opinioni: un'equazione che punta direttamente al successo.*

Nel nostro programma, l'apprendimento non è un processo lineare, ma avviene in una spirale (impariamo, disimpariamo, dimentichiamo e re-impariamo). Pertanto, combiniamo ciascuno di questi elementi in modo concentrico.

Il punteggio complessivo del nostro sistema di apprendimento è 8.01, secondo i più alti standard internazionali.



Questo programma offre i migliori materiali didattici, preparati appositamente per i professionisti:



#### Materiali di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati appositamente per il corso dagli specialisti che lo impartiranno, per fare in modo che lo sviluppo didattico sia davvero specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la modalità di lavoro online di TECH. Tutto questo, con le ultime tecniche che offrono componenti di alta qualità in ognuno dei materiali che vengono messi a disposizione dello studente.



#### Tecniche e procedure educative in video

TECH aggiorna lo studente sulle ultime tecniche, progressi educativi, in primo piano nell'attualità dell'educazione. Tutto questo, con il massimo rigore, spiegato e dettagliato in prima persona per un'assimilazione e comprensione corretta. E la cosa migliore è che puoi guardarli tutte le volte che vuoi.



#### Riepiloghi interattivi

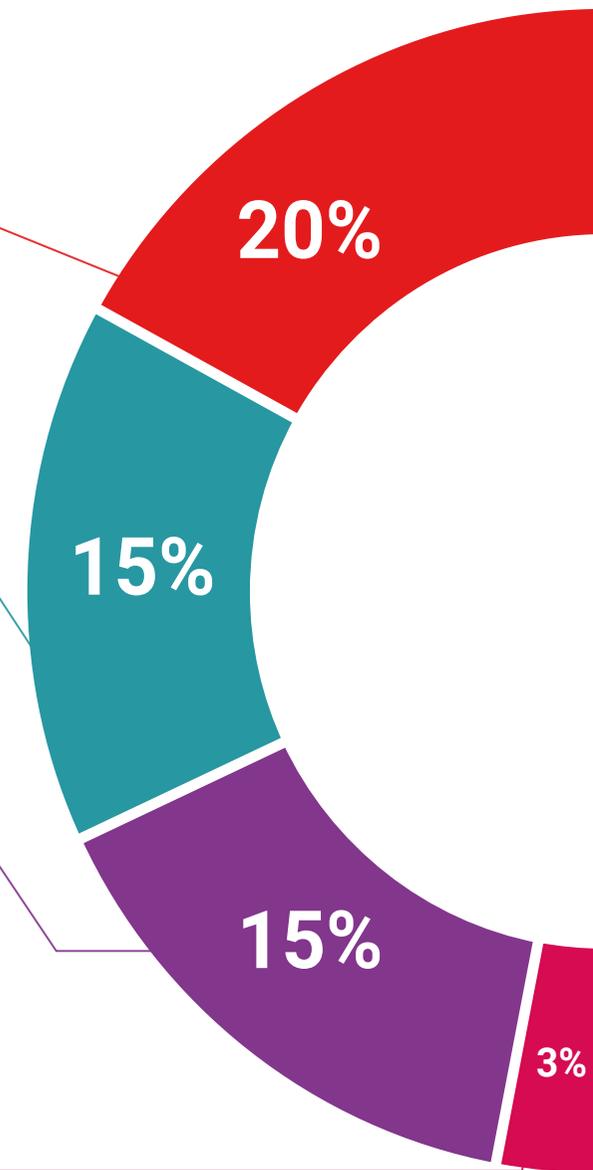
Il team di TECH presenta i contenuti in modo accattivante e dinamico in pillole multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

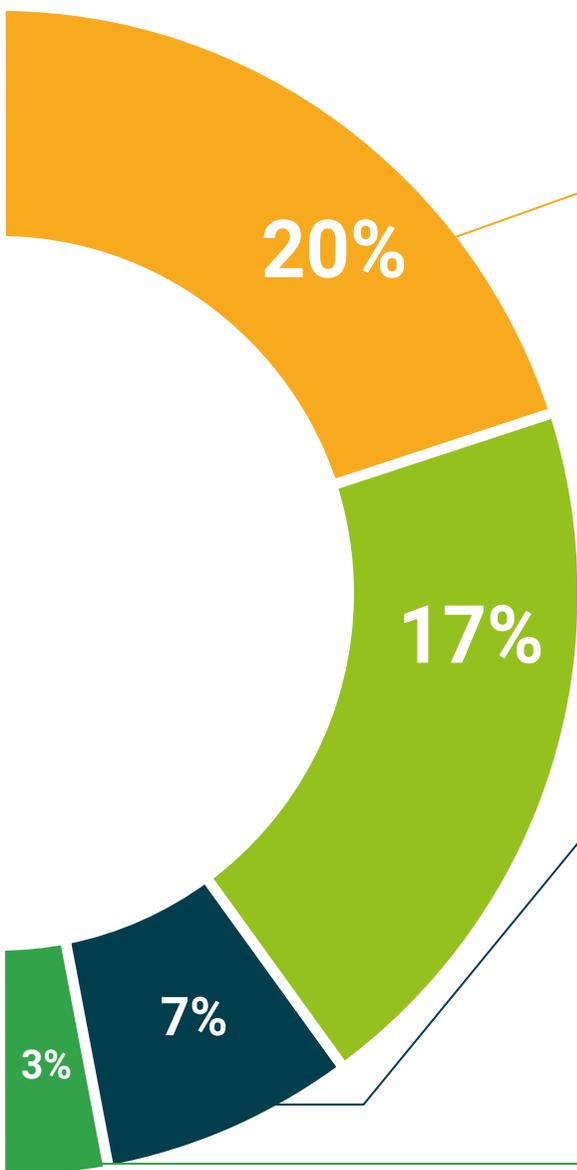
Questo esclusivo sistema di specializzazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".



#### Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso e linee guida internazionali, tra gli altri. Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.





#### Analisi di casi elaborati e condotti da esperti

Un apprendimento efficace deve necessariamente essere contestuale. Per questa ragione, TECH ti presenta il trattamento di alcuni casi reali in cui l'esperto ti guiderà attraverso lo sviluppo della cura e della risoluzione di diverse situazioni: un modo chiaro e diretto per raggiungere il massimo grado di comprensione.



#### Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma con attività ed esercizi di valutazione e autovalutazione, affinché tu possa verificare come raggiungi progressivamente i tuoi obiettivi.



#### Master class

Esistono evidenze scientifiche sull'utilità dell'osservazione di esperti terzi. Imparare da un esperto rafforza la conoscenza e la memoria, costruisce la fiducia nelle nostre future decisioni difficili.



#### Guide di consultazione veloce

TECH ti offre i contenuti più rilevanti del corso in formato schede o guide di consultazione veloce. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare lo studente a progredire nel suo apprendimento.



# 10 Titolo

Il Master Semipresenziale in Psicopedagogia Educativa garantisce, oltre alla preparazione più rigorosa e aggiornata, il conseguimento di una qualifica di Master Semipresenziale rilasciata da TECH Università Tecnologica.



“

*Porta a termine questo programma e ricevi il tuo titolo universitario senza spostamenti o fastidiose formalità”*



futuro  
salute fiducia persone  
educazione informazione tutor  
garanzia accreditamento insegnamento  
istituzioni tecnologia apprendimento  
comunità impegno  
attenzione personalizzata innovazione  
conoscenza presente qualità  
formazione online  
sviluppo istituzioni  
classe virtuale lingu

**tech** università  
tecnologica

**Master Semipresenziale**  
**Psicopedagogia Educativa**

Modalità: Semipresenziale (Online + Tirocinio)

Durata: 12 mesi

Titolo: TECH Global University

Ore teoriche: 1.620 o.

# Master Semipresenziale

## Psicopedagogia Educativa

